

*La FAD per il D. Lgs. 626/94: criteri, metodologie e
STD minimi di qualità.*

Proposte dell'Università e delle AUSL di Modena e Reggio E.

La Formazione A Distanza sulla sicurezza e salute per Lavoratori e RSPP / ASPP

Bologna, 8 Giugno 2007

Carlo Veronesi
SPSAL Reggio Emilia

FORMAZIONE 626

GENERALE

Titolo I del D.Lgs. 626:
Organizzazione della prevenzione
Rischi – danni – prevenzione
Valutazione dei rischi
Nomina soggetti
Misure di prevenzione
Sorveglianza sanitaria
ecc.

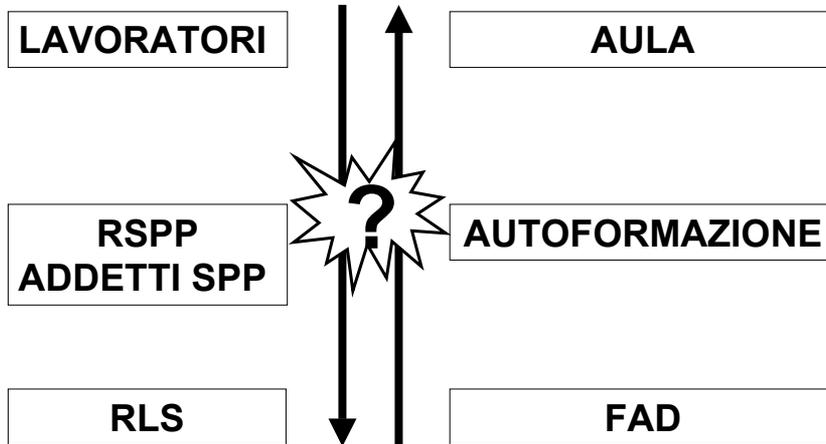
SPECIFICA

Rischi specifici dell'azienda (rischi
chimici, biologici, fisici, infortuni,
organizzazione del lavoro...)
Misure di prevenzione da attuare
DPI relativi ai rischi presenti
Gestione emergenze

ADDESTRAMENTO

Rischi particolari presenti in azienda non riconducibili a quelli
normalmente presenti nel comparto di appartenenza
Dispositivi e procedure di sicurezza relative alle macchine e agli
impianti cui è addetto il lavoratore in azienda
Procedure di emergenza che l'azienda si è data

SOGGETTI – MODALITA' DELLA FORMAZIONE



3

FORMAZIONE – definizioni

AULA

Metodo didattico tradizionale condotto da un esperto (il docente) all'interno di un'aula/laboratorio. Garantisce il più alto livello di interattività e la più ricca esperienza didattica

AUTOFORMAZIONE

Apprendimento autosomministrato in cui il discente studia da solo con un supporto didattico, senza tutor o docente disponibile

FORMAZIONE – definizioni

• FAD (formazione a distanza)

Con il termine FAD si intende:

- Autoformazione a distanza integrata
- E-learning (piattaforma)

Rappresenta una estensione della formazione in aula da cui si distingue per l'utilizzo della tecnologia. La tecnologia garantisce il supporto del tutor-docente e il monitoraggio

5

FORMAZIONE – definizioni

	FAD	
AUTOFORMAZIONE	AUTOFORMAZIONE a distanza INTEGRATA	E-LEARNING
CD – CBT – WBT (Computer Based Training) - (Web Based Training)	CD o altro supporto	PIATTAFORMA MONITORAGGIO
ASSENZA TUTOR/ DOCENTE	TUTOR in rete	TUTOR in rete

6

AUTOFORMAZIONE E FAD

AUTOFORMAZIONE

FAD

tutor **X** docente

tutor / docente

Discriminante tra autoformazione e FAD è la possibilità di interazione con un tutor/docente, sia in presenza che in remoto

QUANDO ACCETTIAMO AUTOFORMAZIONE E FAD ?

LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA
SUL LAVORO

PRIORITARIAMENTE
EFFETTUATA

IN AULA

QUANDO ACCETTIAMO AUTOFORMAZIONE E FAD ?

Quando non è possibile la formazione in presenza in un'aula (*da documentare*) per:

- condizioni logistiche o organizzative derivanti da aziende con luoghi di lavoro diffusi nel territorio
- esiguo n. di lavoratori da formare
- orari di lavoro molto diversificati tra i lavoratori

In presenza di una autoformazione e una FAD che rispetti alcuni criteri di qualità definiti

Quando sono presenti alcuni pre-requisiti dei discenti e dell'azienda →

PRE- REQUISITI PER LA AUTOFORMAZIONE E LA FAD

PRE-REQUISITI DEI DISCENTI

- Quando i lavoratori hanno possibilità di accesso alle tecnologie impiegate
- Quando i lavoratori hanno familiarità o utilizzano correntemente il PC
- Quando i lavoratori hanno buona conoscenza della lingua usata nello strumento (autoformazione e FAD)

PRE-REQUISITI DELL'AZIENDA

- Deve essere riconosciuto il tempo della formazione in orario di lavoro, anche se svolto in orari non canonici
- Deve essere attestata l'effettuazione dell'intero percorso sia per l'auto-formazione che per la FAD dal parte del datore di lavoro o del tutor del corso (FAD)

AUTOFORMAZIONE – Criteri di Qualità

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

- Titolo del corso
- Ente o soggetto erogatore
- Destinatari - Identificazione dei destinatari e dei prerequisiti
- Definizione degli obiettivi
- Descrizione dettagliata delle Unità Didattiche
- Criteri di erogazione (regole di utilizzo)
- Modalità di Valutazione (eventuali)
- Curriculum degli autori

AUTOFORMAZIONE – Criteri di Qualità

CONTENUTI

- Collegamento dei contenuti con i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza
- Indicazione della durata del tempo di studio previsto
- Indicazione della data di aggiornamento del prodotto
- Esplicitazione delle modalità di utilizzo dei supporti tecnologici
- Organizzazione e struttura del materiale didattico
- Linguaggio chiaro e adeguato ai destinatari
- Adeguata presenza e distribuzione di prove di autovalutazione, in itinere
- Accesso ai contenuti con un percorso obbligato
- Facilità di installazione dei materiali su supporto informatico
- Possibilità di ripetere parti già visionate
- Possibilità di effettuare stampe del materiale visionato

AUTOFORMAZIONE – Criteri di Qualità

VALUTAZIONE

- Se dovuta, valutazione finale in presenza (verifica di apprendimento)

PARTE IN PRESENZA

- Preferibilmente, momento iniziale e finale in presenza

ULTERIORI REQUISITI

- Eventuali ulteriori materiali informativi (opuscoli, videocassette, ...)

13

FAD - Criteri di qualità

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

- Titolo del corso
- Ente o soggetto erogatore
- Destinatari - Identificazione dei destinatari e dei prerequisiti
- Definizione degli obiettivi
- Descrizione dettagliata delle Unità Didattiche
- Criteri di erogazione (regole di utilizzo)
- Modalità di Valutazione (eventuali)
- Curriculum degli autori

14

FAD - Criteri di qualità

CONTENUTI (1)

- Collegamento dei contenuti con i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza
- Indicazione della durata del tempo di studio previsto
- Indicazione della data di aggiornamento del prodotto
- Esplicitazione delle modalità di utilizzo dei supporti tecnologici
- Organizzazione e struttura del materiale didattico
- Linguaggio chiaro e adeguato ai destinatari
- Adeguata presenza e distribuzione di prove di autovalutazione, in itinere e finale
- Memorizzazione dei tempi di fruizione (ore di collegamento ovvero controllo della visione completa del materiale didattico)

15

FAD - Criteri di qualità

CONTENUTI (2)

- Esperto/tutor consultabile sempre (o in presenza o in remoto)
- Tutoraggio/Assistenza Tecnologico
- Tutoraggio/Assistenza Gestionale-organizzativo
- Facilità di fruizione dei materiali e delle attività formative e indipendenza dal tipo di computer e browser utilizzati (PC, Mac, Linux e q.que Browser)
- Facilità di installazione dei materiali su supporto informatico
- Possibilità di ripetere parti già visionate
- Possibilità di effettuare stampe del materiale visionato

16

FAD - Criteri di qualità

VALUTAZIONE

- Possibilmente valutazione finale in presenza (verifica di apprendimento). In alcuni casi obbligatoria.
- Presenza (eventuale) di auto-valutazione all'interno del percorso formativo.

PARTE IN PRESENZA

- Preferibilmente con momento iniziale in presenza (anche con finalità motivazionali)

ULTERIORI REQUISITI

- Forum tra discenti ("classi virtuali" di persone che si conoscono) – Comunità di Apprendimento
- Eventuali ulteriori materiali informativi (opuscoli, videocassette, ...)

17

LAVORATORI

D.LGS. 626/94
ART. 22 FORMAZIONE DEI LAVORATORI

COME

Commisurata ai risultati della valutazione dei rischi

Riferita al posto di lavoro ed alle mansioni

Continua e Ripetuta Periodicamente

In collaborazione con gli Organismi Paritetici Territoriali

In orario di lavoro e senza oneri economici per i lavoratori

QUANDO

Assunzione - Cambio di mansione
Introduzione di:

- nuove attrezzature di lavoro
- tecnologie
- sostanze e preparati pericolosi



Decreto Ministeriale 16.1.1997

Art. 1.- Formazione dei lavoratori.

I contenuti della formazione dei lavoratori devono essere commisurati alle risultanze della valutazione dei rischi e devono riguardare almeno:

- a) i rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- b) nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- c) cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo.



LAVORATORI

AULA

SCELTA PRIORITARIA

Se non è possibile (da documentare)



AUTOFORMAZIONE

OBBLIGATORIA UNA PARTE IN AULA

≥ 20% del n. di ore, da suddividere all'inizio e alla fine del corso

FORMAZIONE A DISTANZA

- AUTOFORMAZIONE A DISTANZA INTEGRATA
- E-LEARNING (PIATTAFORMA)

RSPP / ASPP

CORSI IN MODULI D.Lgs. 626/94 - Art. 8-bis

DUE TIPOLOGIE DI MODULI

Moduli Comuni a tutti i comparti (A e C)

Moduli Specifici: propri di ogni tipologia di comparto (B)

MODULO A (generale) art.8 bis, comma 2
28 h fisse

MODULO B (specifico) art.8 bis, comma 2
12-68 h (in relazione al macrosettore)

MODULO C (specialist.) art.8 bis, comma 4
24 h fisse (solo per RSPP)

RSPP

Add.SPP

TOTALE

Min. 64

Max. 120

TOTALE

Min. 40

Max. 96

Per ogni Modulo è obbligatorio **ATTESTATO** di frequenza con verifica dell'apprendimento

23

RSPP / ASPP Formazione a Distanza (FAD)

Linee interpretative Confer. Stato-Regioni del 5.10.2006

Moduli A, B e C

FAD ESCLUSA (nella fase attuale)

In quanto si tratta di una metodologia di complessa progettazione, gestione e verifica/certificazione, al momento non compatibile con l'attuale fase di sperimentazione e rodaggio del sistema

Delibera Regione Emilia-Romagna 938/2006

modulo A

FAD POSSIBILE

moduli B e C

FAD SCONSIGLIATA

poiché nell'attuale fase sperimentale di avvio del sistema, tale metodologia risulterebbe scarsamente efficace ai fini del miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, obiettivo primario del dettato legislativo

24

CORSI DI AGGIORNAMENTO almeno QUINQUENNALI – RSP / ASP

Riferiti ai contenuti dei rispettivi moduli formativi con particolare riferimento:

- ⇒ SETTORE DI RIFERIMENTO
- ⇒ NOVITA' NORMATIVE
- ⇒ INNOVAZIONI DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Potranno essere effettuati anche con modalità di
FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

25

RSP / ASP

AULA

SCELTA PRIORITARIA

~~**AUTO-FORMAZIONE**~~

FORMAZIONE A DISTANZA

- AUTOFORMAZIONE A DISTANZA INTEGRATA
- E-LEARNING (PIATTAFORMA)

in Emilia-Romagna:

modulo A

FAD POSSIBILE

moduli B e C

FAD SCONSIGLIATA

ADDETTI PREVENZIONE INCENDI ADDETTI PRONTO SOCCORSO

AULA

SCELTA PRIORITARIA per la necessità dell'addestramento all'uso dei mezzi di estinzione e parte pratica soccorso

AUTO-FORMAZIONE

FORMAZIONE A DISTANZA



Da approfondire in quanto vi sono altri enti e organismi che hanno voce in capitolo

RLS

AULA

SCELTA PRIORITARIA ma valgono gli accordi interconfederali

CONCLUSIONI

- La Formazione va sempre più verso modalità di Formazione A Distanza
- Le piattaforme e-learning consentono potenzialità nuove e complesse
- Occorre attrezzarsi per saper valutare le caratteristiche della FAD
- Necessario stabilire per quali soggetti, quando e con quali caratteristiche di qualità essa è possibile

Queste sono solo prime riflessioni,
prime ipotesi di lavoro
non operative
sulle quali avviare successivi
approfondimenti

Grazie per l'attenzione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica

SERVIZI PREVENZIONE SICUREZZA
AMBIENTI DI LAVORO

**Dove trovare
i materiali**

Sportello "626" Tel. 0522-335-626

www.ausl.re.it

Percorso : Servizi territoriali
 Sanità Pubblica
 Documenti Sanità Pubblica
 Formazione

Mail: info.spsal@ausl.re.it

